

Aperte le iscrizioni alla seconda edizione della scuola organizzata dall'Università

"Manager" del terremoto

Corsi per esperti di gestione e prevenzione del rischio sismico

L'Università di Udine ha aperto le iscrizioni alla scuola estiva di perfezionamento in Seismic risk management (Serm) che forma esperti in gestione e prevenzione del rischio sismico.

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è organizzata in collaborazione con Regione, Associazione dei Comuni terremotati e dei sindaci della ricostruzione del Friuli e Comune di Venzone. La scuola ha attivato due corsi: "Valutazione della risposta sismica locale ai fini antisismici", incentrato sulle tecniche di caratterizzazione dell'azione sismica, e "Valutazione e mitigazione del rischio sismico a livello territoriale", dedicato ai criteri di prevenzione e protezione sismica delle costruzioni e dell'ambiente fisico.

I corsi sono rivolti a neolaureati delle facoltà scientifiche, architetti, ingegneri, geologi liberi professionisti e funzionari tecnici della Regione e degli enti locali. Le domande di am-

missione ai corsi devono essere presentate entro il 7 agosto alla Ripartizione didattica - Sezione servizi agli studenti e ai laureati, via Mantica 3 a Udine (informazioni su <http://sismolab.dgt.uniud.it/serm>).

«La scuola - sottolinea il direttore, Stefano Grimaz - si propone come punto di riferimento per contribuire ad accrescere la cultura della prevenzione sismica e le capacità di pianificazione e contestualizzazione degli interventi di mitigazione del rischio». Scopo del percorso formativo è quello di individuare le criticità e le possibili soluzioni sul piano organizzativo-procedurale e tecnico-costruttivo, studiare le tecniche di pro-

gettazione e consolidamento antisismico per le varie opere strutturali e analizzare i problemi legati alla gestione dell'emergenza e della ricostruzione e ripristino post-sisma.

Il corso in "Valutazione della risposta sismica locale ai fini antisismici" punta a costruire professionalità, competenze e capacità operative in grado di valutare l'azione sismica dalla caratterizzazione della sorgente dei terremoti fino alla valutazione della risposta sismica locale. Il nuovo corso in "Valutazione e mitigazione del rischio sismico a livello territoriale" mira a formare professionalità, competenze e capacità operative per valutare e gestire il rischio sismico a livello territoriale con particolare riferimento alla vulnerabilità sismica del costruito e del sistema fisico fornendo le basi teorico-pratiche per pianificare la prevenzione sia sul piano tecnico sia della stima dei costi e dell'individuazione degli strumenti procedurali e legislativi.

L'obiettivo è accrescere
la cultura
della prevenzione